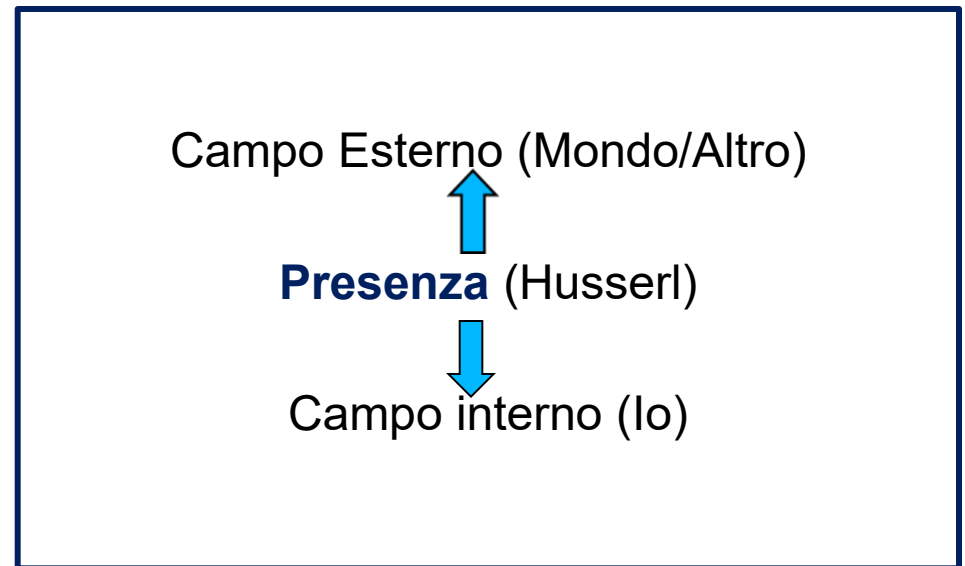


Psicopatologia della Schizofrenia

Matteo Tonna, MD, PhD

- Sè nucleare/ Sè autobiografico – Ipseità/ Idemità
- **Lebenswelt**: presentazione in “*prima persona*” della esperienza: “sentire pre-riflessivo/ “antepredicativo”; unità Presenza: mondo pre-intenzionale e pre-oggettivo)

- 1) Mondo
- 2a) Ipseità
- 2b) Flusso di Coscienza
- 2c) Meità/ Confini dell'io
- 2d) Corporeità
- 3) Intersoggettività
- Riorientamento esistenziale.



Self-embodiment

Bodily self

(implicit consciousness of one's own body;
"first person perspective")

- weakening of the basic sense of the self
- disruption of implicit bodily functioning
- hyper-reflective distancing from others and worldly objects

Park & Baxter, Schizophr Res. 2022

Anomalous self-experiences (ASE)

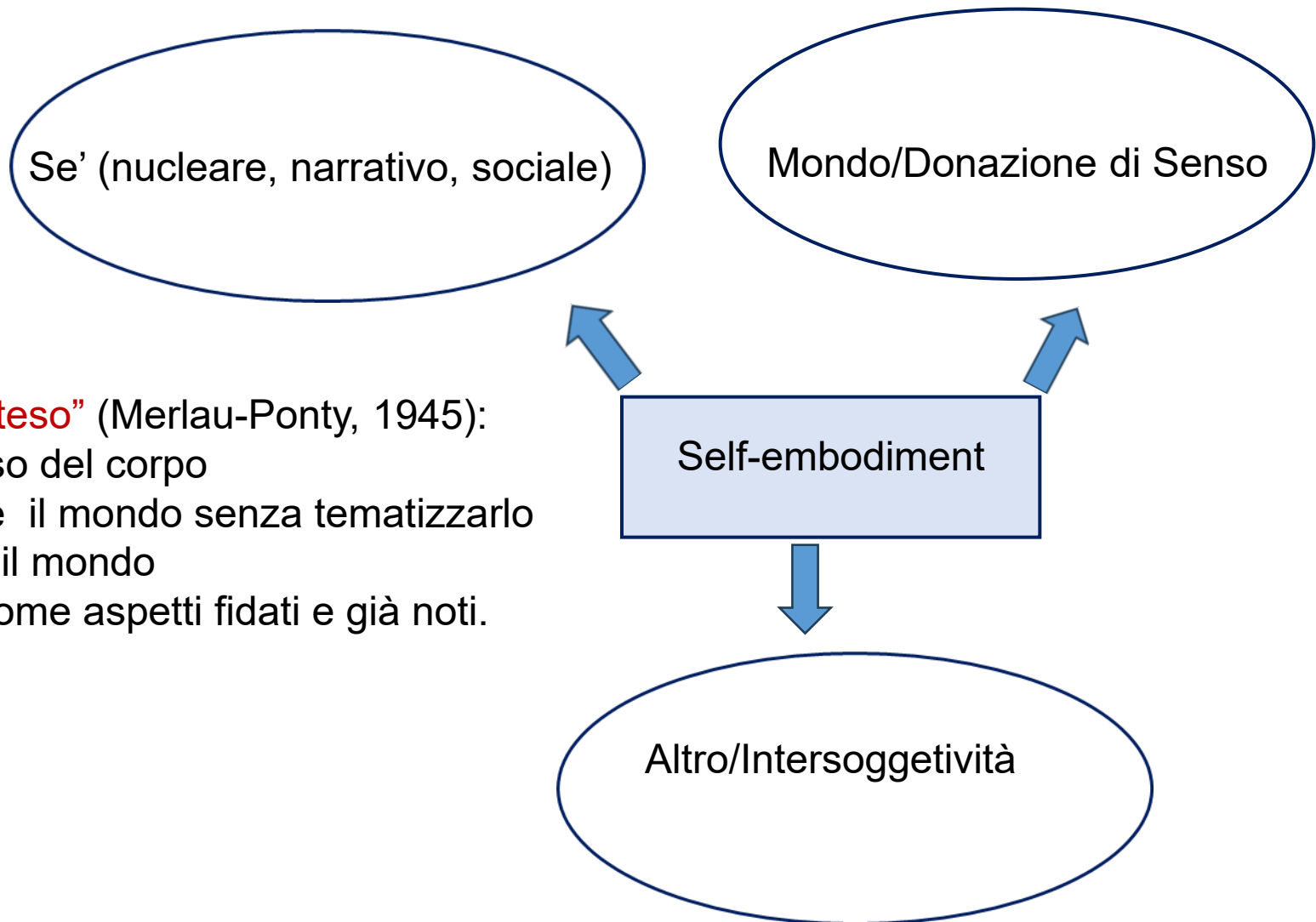
- attenuated sense of self-presence
- blurred self-demarcation
- disturbance in the tacit fluidity of the field of awareness
- difficulty in grasping familiar meanings
- hyper-reflexivity; "ontological" concerns

Parnas & Handest, Compr Psych, 2003

Self-embodiment processes: (agency, ownership, fixed boundaries)

- An integrated network of multisensory integration (visual, vestibular and proprioceptive), and constrained by the motor potentialities of our own body
- Gallese & Ferri, Psychopathology, 2014; Tonna et al., Early Int Psych, 2022.

The bodily self is multisensorial, dynamic and relational in nature, within a network of self-others and worldly interactions
Ciaunica et al., 2021; Rochat & Striano, 2000



“Cogito sottinteso” (Merleau-Ponty, 1945):
latente riflesso del corpo
che esperisce il mondo senza tematizzarlo
e costituisce il mondo
e se stesso come aspetti fidati e già noti.

Prodromi

- “Praecox gefuhl” (Rumke)
- “Lamentele di superficie” (Berze)
- Difficoltà nell'esperire e verbalizzare tali esperienze (Parnas, 2002; 2005)
- “Nonspecific specificity” (Blankenburg)
- *“Là dunque ove i sintomi sono caratteristici, essi non sembrano essere originali...d'altronde, là dove essi possono essere considerati come originali, essi si offrono in forma non caratteristica”* (Blankenburg)

1) Mondo (Donazione di Senso)

- *“Perdita della sicurezza ontologica”* (Laing).
- *“Crisi della Presenza”* (De Martino).
- Perdita della *“maneggevolezza”* del Mondo (Heidegger).
- Perdita del carattere *“ontico delle cose”* (Parnas).
- Crisi globale del *“common sense”* (Blankenburg).
- Incapacità a *“sostare tranquillamente vicino alle cose”* (Binswanger): perdita della familiarità, della *“ovvietà”*.
- *“La sicurezza ontologica è il suolo dell'esperienza, quella pre-condizione che è la fede, la presunzione (Vertrauen) che il mondo continui nello stesso stile costitutivo”*.

- **Perplessità** : “saturazione e nientificazione di significati” (Callieri): **simbolo-poiesi**
- **Stato d'animo/ Umore predelirante /*Wahnstimmung***: “Il tempo sospeso”; temporalità “ante-festum” (Kimura Bin)

- dissoluzione dei contenuti simbolici formali trascendentali
- sospensione del compimento di significato
- diffusione abnorme dell'intenzione di significato
- ipertrasferimento soggettivo.

(Callieri)



PASSIVITA' DELLA PERCEZIONE

- Idee delirante provocata da una percezione
- Percezione delirante (*Wahnwahrnehmung*)

Percezione delirante

- “Incomprensibilità” (Jaspers) e “doppia articolazione” (Schneider): “diktat di significato” (Schneider); “appello”/ “chiamata”.
- Prevalere delle “**proprietà fisiognomiche**” (Matussek) o “**qualità essenziali**” (Conrad).
- Ampliamento degli “**orizzonti di significato**” legato alla perdita della naturalità dell'evidenza (Blankenburg) (vs: consapevolezza simbolica di significato).
- **Passività** (oggettiva): erlebnis di “**rivelazione**” (Kraus)

Percezione delirante

- 1) allentamento o dissoluzione della coerenza *naturale* della percezione
 - 2) intenso ed esteso primato delle “*proprietà essenziali*” (Metzger).
 - 3) perdita del carattere pre-riflessivo a favore di una “considerazione riflessiva” del percetto
- 
- “alone del qualitativo” che circonda ogni cosa (Conrad)
 - Continuum di “salianza” (Kapur, Murray) delle proprietà essenziali fino al vissuto di ciò che è imposto (*gemachten*) (Conrad).

Intuizione e rappresentazione delirante

- “I pensieri appaiono sotto una luce completamente differente, in un ambito diverso di significazione, acquistano una peculiare profondità” (Conrad).
- Il vissuto apofanico trasforma l'intuizione in illuminazione (Erleuchtung), in ispirazione (Eingebung) (Psicosi di ispirazione -Kleist-)

Vissuti di riconoscimento e di estraneità (Sd. Fregoli e Sd. Capgras)

- Prevalere del “*fisiognomico*” sullo *strutturale* (Conrad):
- Somiglianza fisiognomica (riconoscimento)
- Vissuto di inautentico (unecht) (estraneità)

- TREMA:
- “aumento di tensione”/ “sensazione febbrile di trovarsi in piena luce”.
- “camminare da solo attraverso un bosco oscuro: nulla è più *evidente*, nulla è *naturale* (*natürlich*)”. Non-familiarità (*unheimlichkeit*)
- “restringimento del campo totale”, che assume un aspetto freddo, ostile, enigmatico
- “coscienza abnorme di significato” (Jaspers)

- **APOFANIA (rivelazione):**
- “Il malato delirante si comporta come un uomo che si trova dinanzi ad una rivelazione” (Conrad).
- Diktat di significato (Schneider).
- Distorsione apofanica del campo globale: spazio esterno (“collocato”/ *gestellt*) e spazio interno (“imposto”/ *gemacht*).
- “Ciò che si trova nel campo del paziente, si *impone* alla sua considerazione *riflessiva*”: il vissuto apofanico appartiene esclusivamente alla coscienza riflessiva (“*nel vivere-nelle-cose (...), l'apofania tace*” - Conrad-).

- **ANASTROPHE'** (rivolgimento):
- Impossibilità a cambiare sistema di riferimento tolemaico.
- *“Spasmo della riflessione” (Conrad): “tutto ruota intorno a me”/ niente può sottrarsi al riferimento all'io.*



- *Venir meno della unità vissuta, pre-riflessiva “Io-Mondo” (Presenza)*

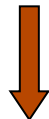
- **APOCALISSE (catatonia):**
- “nube di qualità essenziali”; perdita totale della struttura del percetto.
- Completa frattura continuità di senso e “inondazione di immagini archetipiche” (simbolo-poiesi).

2) Sè/Ipseità

- “Sto perdendo il contatto con me stesso”
- “Sento un vuoto interno”
- “E' come se stessi percependo me che sto percependo”.
- Evanescenza radicale della “confidenza” con sè e con l'altro (“Gli altri mi disarcionano”)

Sè/Flusso di coscienza

- Iper-riflessività (*“Penso che sto pensando e a cosa devo pensare”*).
- Spazializzazione del pensiero
- Affollamento del pensiero
- Blocco del pensiero
- Alterazione nella intenzionalità/ direzionalità del pensiero



INTUIZIONE DELIRANTE

Sè/Corporeità

- **Perdita del vivere in modo irriflesso il proprio corpo:**
- Disconnessione corporea (*disembodiment*)/
- Depersonalizzazione somato-psichica
- “Segno dello specchio”
- Distorsioni di Identità
- Passività somatica



Passività somatica

Deliri somatici, allucinazioni cenestesiche/kinestesiche, aptiche, tattili, termiche

Meità/ Confini dell'io

- 1) Continuum di passività (Koehler, 1983):
- Senso di proprietà e senso di agenzia/ *agency*.
- Vissuti di estraneazione/ influenzamento (Taylor e Heiser, 1979)
- 2) Esperienza fisica/allucinatoria di “*gemacht*” (Schneider): qualità sensoriali (sonorizzazione) e fisiche (spazializzazione)



SINTOMI DI I RANGO (Schneider):

- Lettura del pensiero
- Furto del pensiero
- Trasmissione del pensiero
- Inserzione del pensiero
- Pseudoallucinazioni e Allucinazioni acustico-verbali
- Passività della volizione e affettiva

3) Intersoggettività

- **Intersoggettività**: la presentificazione originaria dell' Altro è costitutiva della stessa Ipseità e della naturalità della evidenza (Presenza -Husserl-).
- Intersoggettività primaria (Trevvarthen)
- **Aida** : il “fra” le persone, la dimensione primaria dell'essere-con-gli-altri. “Non è una semplice relazione che mette in rapporto esistenze separate ma è il luogo originario e comune di queste esistenze” (Kimura Bin)
- **Empatia**: costituzione dell'Altro come soggetto (Husserl, Stein).

- La “perdita della evidenza” (Blankenburg), è la perdita del sentire pre-riflessivo/ ante-predicativo di Sè, del proprio corpo e del Mondo; è il fallimento della “intenzionalità” (Mundt)
- Tale perdita comporta l'erlebnis apofanico (rivelatorio) come matrice della passività e il rivolgimento (anastrophè) tolemaico verso l'autocentralità.

Schizoidia

- “Disposizione a porre distanze tra sé e l’ambiente” (Bleuler).
- “Proporzione psichestesica” (Kretschmer).



- Globale deficienza cognitivo-affettiva di “sintonia” (attunement) tra il soggetto e il suo ambiente (Parnas, Bovet, 1991):

Alla ricerca del “*disturbo generatore*” (Minkowski)

Autismo schizofrenico

- “*Distacco dalla realtà, interiorizzazione dell’affettività e prevalenza del pensiero dereistico*” (Bleuler).
 - “*Perdita del contatto vitale con la realtà*”/ “*Autismo ricco e autismo povero*”/ “*Attività autistica*” (reverie, razionalismo morboso, geometrismo patologico) (Minkowski).
- 
- Crisi della co-costituzione trascendentale dell’Altro e del Sé. Forma difettiva del co-esistere (“*Affettività-contatto*” - Minkowski-)

Schizofrenie sub-apofaniche

“Tre forme di esistenza mancata”
(Binswanger, 1956)

Sproporzione antropologica (tra altezza dell'esperire e larghezza della base personologica):

- Esaltazione fissata
- Stramberia (“obliquità”/ “mettersi di traverso”)
- Manierismo

Riorientamento esistenziale

- Autoriferimento (Schneider)/ Anastrophè (Conrad)/ Autocentralità/ “concernement” (Grivois)
 - Apofania (Conrad)/ Rivelazione (Kraus)
 - Inclinazione ontologica (Parnas, 2005).
- 
- Solipsismo
 - Preoccupazioni filosofiche, soprannaturali, metafisiche.
 - “Essere-nel-Mondo come Essere-nel-Nulla” (Di Petta): domanda ontologica fondamentale/ grundfrage (Heidegger).
 - *“Il carattere del disturbo non è dato soltanto dai riempimenti casuali delle strutture formali...ma anche dalla originalità del disturbo stesso”* (Jaspers, 1959)

*“La schizofrenia è l'arte di essere non essendo”
(Racamier, 1980)*

matteo.tonna@unipr.it